

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

## 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

### 26° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 LUGLIO 1985

**Presidenza del Presidente TAVIANI**

#### INDICE

##### **Disegni di legge in sede deliberante**

«Concessione di un contributo al Servizio sociale internazionale - sezione italiana - con sede in Roma» (1263), d'iniziativa dei deputati Bozzi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

##### **(Discussione e approvazione)**

PRESIDENTE .....	Pag. 2, 3, 4
BERNASSOLA (DC), relatore alla Commissione	2
CORTI, sottosegretario di Stato per gli affari esteri .....	3
ENRIQUES AGNOLETTI (Sin. Ind.) .....	3
ORLANDO (DC) .....	3
PASQUINI (PCI) .....	3
VELLA (PSI) .....	3

*I lavori hanno inizio alle ore 11,15.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Concessione di un contributo al Servizio sociale internazionale - sezione italiana - con sede in Roma» (1263)**, d'iniziativa dei deputati Bozzi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati  
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Concessione di un contributo al Servizio sociale internazionale - sezione italiana - con sede in Roma», d'iniziativa dei deputati Bozzi, Cifarelli, Formica, Reggiani e Rognoni, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il relatore, senatore Bernassola, di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

BERNASSOLA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, il disegno di legge al nostro esame prevede la concessione di un contributo al Servizio sociale internazionale - sezione italiana - con sede in Roma. Il 19 giugno scorso chiesi un rinvio della discussione del presente disegno di legge per approfondire alcuni aspetti dell'attività di questo organismo ai fini della concessione, appunto, di un contributo straordinario di 400 milioni per il 1984, 1985 e 1986.

Come i colleghi sanno, il Servizio sociale internazionale è un organismo internazionale, apolitico e aconfessionale, con sede centrale a Ginevra, con sezioni in circa venti paesi, fra cui l'Italia. L'Ente ha *status* consultivo presso l'ONU, la CEE e il BIT e collabora ai programmi dell'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite. Nell'ambito delle attività svolte, l'Ente ha sviluppato un serio impegno a favore di italiani, di stranieri e di apolidi che hanno problemi la cui soluzione esige un intervento di assistenza sociale. Negli ultimi due anni i programmi e gli interventi del Servizio sociale internazionale hanno avuto un forte incremento in quanto gli sono stati affidati vari compiti assistenziali da parte di Ministeri e di organismi internazionali. Ciò avviene anche in relazione al notevole aumento di presenze straniere in Italia, siano essi rifugiati riconosciuti sotto il mandato delle Nazioni Unite, o siano lavoratori regolari, o clandestini, o studenti provenienti dalle più varie aree geografiche. Incide inoltre sull'incremento delle attività la gestione di programmi di borse di studio finanziati da enti internazionali a favore di italiani e stranieri. Il servizio cura inoltre la formazione e l'aggiornamento di magistrati minorili e degli operatori sociali che operano sul territorio; devo inoltre ricordare l'attività svolta a favore di italiani all'estero. Il Ministero dell'interno si avvale dell'opera del Servizio sociale internazionale a favore di particolari gruppi di profughi italiani, quali ad esempio quelli provenienti dall'America Latina, e di rifugiati stranieri, come minori cambogiani, vietnamiti ed afgani.

L'ampio ambito di intervento e di presenza di questo Ente sul piano dell'attività sociale giustifica pienamente, ad avviso del relatore, la concessione di questo contributo. Invito pertanto la Commissione ad approvare questo disegno di legge per mettere il Servizio sociale internazionale nelle condizioni di svolgere ancor meglio la propria attività.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Bernassola per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

PASQUINI. Il Gruppo comunista si asterrà su questo provvedimento per due motivi. In primo luogo, il Parlamento ha approvato una legge organica, che regolava e ordinava i contributi ai vari enti, e di questi enti non fa parte il Servizio sociale internazionale. In seguito a questo provvedimento, potrebbero richiedere contributi anche altri enti, con un metodo che avevamo cercato di evitare proprio approvando la legge di cui ho appena parlato.

In secondo luogo, il contributo viene imputato al capitolo sull'emigrazione del bilancio del Ministero degli esteri, un capitolo già insufficiente che è stato criticato nella relazione per il 1984 della Corte dei conti, con la motivazione che nei riguardi dell'emigrazione non si procede con quella speditezza e con quei mezzi che sarebbero necessari.

ENRIQUES AGNOLETTI. Preannuncio l'astensione del Gruppo della Sinistra indipendente sul disegno di legge in oggetto.

ORLANDO. Il Gruppo dei senatori democristiani esprimerà voto favorevole su questo disegno di legge, perchè l'ente in questione non è compreso fra gli enti nazionali a carattere culturale, ma è un servizio di carattere internazionale. Ritengo giusto lo spirito del richiamo del senatore Pasquini, ma mi sembra che in questo caso ci troviamo di fronte a qualcosa di diverso, perchè si tratta di un organismo di carattere internazionale e non nazionale.

Concordiamo, quindi, con la relazione svolta dal collega Bernassola ed annunciamo il nostro voto favorevole sul provvedimento in titolo.

VELLA. Esprimo il voto favorevole dei senatori socialisti su questo disegno di legge, in considerazione del fatto che alcuni dei programmi del Servizio, che sono stati ritenuti utili ed opportuni, sono attualmente sospesi per mancanza di fondi. Il contributo che andiamo a stanziare consentirà quindi al Servizio l'attuazione di tali programmi. Per quanto riguarda altri aspetti sollevati dai colleghi penso che si avrà modo, nei prossimi anni, di regolare gli interventi nell'intero settore in maniera più armonica e razionale.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

CORTI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Vorrei far presente alla Commissione che il Governo aveva valutato la possibilità

di imputare il contributo in questione alla legge n. 948 del 1982. Si è scelta una diversa via, data l'assoluta preminenza dei compiti del Servizio che sono di assistenza diretta, non culturale o formativa, ed in attesa di una diversa sistemazione normativa della materia.

Raccomando quindi alla Commissione l'approvazione del provvedimento all'esame.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 400 milioni per ciascuno degli anni 1984, 1985 e 1986, a favore dell'associazione «Servizio sociale internazionale - sezione italiana», con sede in Roma, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1973, n. 361, per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente.

**È approvato.**

Art. 2.

Alla concessione del contributo di cui al precedente articolo provvede il Ministero degli affari esteri, previa presentazione del conto consuntivo dell'ente, approvato in conformità delle norme statutarie, accompagnato da una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'anno precedente.

Il Ministro degli affari esteri trasmette annualmente al Parlamento il conto consuntivo e la relazione illustrativa dell'attività dell'ente.

**È approvato.**

Art. 3.

Oltre a quanto previsto dall'articolo 1, le competenti amministrazioni dello Stato, le regioni e gli altri enti pubblici possono affidare al Servizio sociale internazionale - sezione italiana - lo svolgimento di programmi specifici e di attività rivolte a particolari categorie di assistiti, da regolarsi mediante convenzioni disciplinanti anche i relativi controlli.

**È approvato.**

Art. 4.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 400 milioni annui per il triennio 1984-1986, si provvede per l'anno 1984 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per

l'anno medesimo, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento predisposto per l'indennità integrativa sulle pensioni dei residenti all'estero; per gli anni 1985 e 1986 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1985-1987, al medesimo capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1985, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Contributo al Servizio sociale internazionale - sezione italiana».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale. Poichè nessuno domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 11,30.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DO<sup>TT.</sup> ETTORE LAURENZANO